



**REPORT SULL'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI  
SANITARIE  
NELLA REGIONE LAZIO  
AL TEMPO DEL COVID**

**LUGLIO 2021**



## **Premessa.**

Il presente Report si inserisce nel quadro delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva Lazio con particolare riferimento al tema dell'accesso alle prestazioni sanitarie nella Regione Lazio.

E' questa una attività che Cittadinanzattiva Lazio svolge abitualmente attraverso la collaborazione con la Regione Lazio, Assessorato alla Salute, al fine di individuare criticità, segnalare situazioni di sofferenza e produrre i necessari miglioramenti alle azioni di accessibilità ai servizi sanitari regionali.

L'attività di questo Report è stata resa possibile grazie ai Fondi MISE 2020-

Il progetto finanziato dalla Regione Lazio in attuazione del D.M. del 10 agosto 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori e degli utenti a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è stato sviluppato da U.Di.Con. Regionale Lazio in qualità di capofila, in collaborazione con le seguenti associazioni: Confconsumatori Lazio – Cittadinanzattiva Lazio Onlus, Adiconsum Lazio, Roma Capitale e Rieti – Casa dei Diritti Sociali Lazio ODV.

Il progetto si pone due finalità: implementare e potenziare la rete fisica di sportelli presenti sul territorio regionale e divulgare, attraverso materiale digitale, informazioni e consigli rivolti ai consumatori sulle emergenze sociali causate dalla pandemia da Covid-19.

Nell'ambito del "Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori", ognuna delle suddette associazioni ha scelto due tematiche tra quelle proposte dal bando, da approfondire attraverso il potenziamento degli sportelli, allo scopo di fornire consulenza e assistenza in caso di controversie e contenziosi individuali scaturiti dai disagi della pandemia e attraverso la digitalizzazione delle varie attività.

Il progetto è promosso da U.Di.Con <https://www.udiconlazio.org/>



in collaborazione con

Confconsumatori Lazio <https://www.confconsumatorilazio.it/>

Adiconsum Lazio <https://www.romaadiconsum.com/>

Casa dei diritti Sociali <http://www.dirittisociali.org/>

### **Le attività del progetto.**

Di seguito le tematiche scelte da ogni associazione:

#### **U.Di.Con. Regionale Lazio**

- Fake News
- Tutela dei dati, Cybersecurity, Cyberbullismo

#### **Confconsumatori Lazio**

- Ludopatia
- Etichettatura e controllo dei prodotti

#### **Cittadinanzattiva Lazio Onlus**

- Pratiche di consumo scorrette che, in violazione del codice del consumo, fanno leva sull'allarme sanitario per indurre i cittadini ad acquistare beni e servizi;
- Sana e univoca informazione ai cittadini sui principali temi legati all'emergenza sanitaria trasmessi via digitale e social

#### **Adiconsum Lazio, Roma Capitale e Rieti**

- Strumenti digitali per la P.A. e per le P.I.
- Strumenti digitali per la gestione bancaria on line digitale

#### **Casa dei Diritti Sociali Lazio ODV**

- Digital Divide
- Rinegoziazione delle condizioni contrattuali

Per maggiori informazioni <http://www.lazio.cittadinanzattiva.it/salute/progetti/10-progetto-covid-19.html>





## **I dati di accesso alle prestazioni sanitarie nella Regione Lazio al periodo del COVID 19.**

E' d'obbligo, prima di presentare i dati, dare conto di alcuni passaggi legislativi che la Regione Lazio ha correttamente avviato.

Nel 2019 è stato redatto il Piano di Governo per le liste di attesa.

Con questo atto, in modo sintetico, si attivano le procedure per l'accesso alle prestazioni, si definiscono i tempi massimi di attesa, si definiscono gli ambiti territoriali.

In altre parole si organizza a livello regionale la macchina che deve gestire l'offerta dei servizi sanitari per i cittadini.

E seguendo le norme nazionali si individuano un set di prestazioni sanitarie (visite specialistiche, esami diagnostici, interventi chirurgici) da tenere sotto controllo per attivare eventuali correttivi a livello di ASL e Aziende Ospedaliere.

La normativa prevede, tra le altre cose, la creazione di un Osservatorio regionale per il Governo delle liste di attesa e tanti Osservatori aziendali quante sono le ASL territoriali. Su questo rimarchiamo una prima criticità visto che l'Osservatorio regionale, di cui Cittadinanzattiva Lazio fa parte, si è riunito una sola volta a settembre 2019. Abbiamo chiesto diverse volte la sua convocazione. E su questo restiamo in fiduciosa ma ferma attesa.

Mesi addietro abbiamo prodotto un primo Report sulle prestazioni sanitarie nel Lazio.



Questi i dati pubblicati a **gennaio 2020**.

TIPOLOGIA ESAME/VISITA	NUMERO PRESTAZIONI EFFETTUATE/ANNO 2020 (marzo ottobre)	NUMERO PRESTAZIONI EFFETTUATE/ANNO 2019	DIFFERENZA
1. VISITA CARDIOLOGICA	131.256	277.905	- <b>146.649</b>
2. VISITA CHIRURGIA VASCOLARE	12.833	30.196	- <b>17.363</b>
3. VISITA ENDOCRINOLOGICA	45.348	90.898	- <b>45.550</b>
4. VISITA NEUROLOGICA	45.977	105.208	- <b>59.231</b>
5. VISITA OCULISTICA	140.289	335.264	- <b>194.975</b>
6. VISITA ORTOPEDICA	90.008	207.451	- <b>117.443</b>
7. VISITA GINECOLOGICA	94.139	202.871	- <b>108.732</b>
8. VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	74.675	176.273	- <b>101.598</b>
9. VISITA UROLOGICA	35.535	79.687	- <b>44.152</b>
10. VISITA DERMATOLOGICA	129.873	277.442	- <b>147.569</b>
11. VISITA FISIATRICA	28.773	66.602	- <b>37.829</b>
12. VISITA GASTROENTEROLOGICA	22.538	47.272	- <b>24.734</b>
13. VISITA ONCOLOGICA	20.867	37.279	- <b>16.412</b>
14. VISITA PNEUMOLOGICA	31.226	73.121	- <b>41.895</b>
15. MAMMOGRAFIA	59.127	125.018	- <b>65.891</b>

16. TC SENZA E CON CONTRASTO TORACE	77.260	130.009	- <b>52.749</b>
17. TC SENZA E CON CONTRASTO ADDOME SUPERIORE	4.004	7.549	- <b>3.545</b>
18. TC SENZA E CON CONTRASTO ADDOME INFERIORE	3.161	5.333	- <b>2.172</b>
19. TC SENZA E CON CONTRASTO ADDOME COMPLETO	52.066	87.800	- <b>35.734</b>
20. TC SENZA E CON CONTRASTO CAPO	38.250	62.229	- <b>23.979</b>
21. TC SENZA E CON CONTRASTO RACHIDE E SPECO VERTEBRALE	3.197	6.063	- <b>2.866</b>
22. TC SENZA E CON CONTRASTO BACINO	610	1.157	- <b>547</b>
23. RMN CERVELLO E TRONCO ENCEFALICO	38.637	65.979	- <b>27.342</b>
24. RMN PELVI, PROSTATA E VESCICA	10.710	16.585	- <b>5.875</b>
25. RMN MUSCOLOSCELETRICA	63.502	100.421	- <b>36.919</b>
26. RMN COLONNA VERTEBRALE	80.661	130.864	- <b>50.203</b>
27. ECOGRAFIA CAPO E COLLO	53.333	113.201	- <b>59.868</b>
28. ECOCOLORDOPPLER CARDIACA	62.609	128.987	- <b>66.378</b>
29. ECOCOLORDOPPLER DEI TRONCHI SOVRA AORTICI	73.714	157.905	- <b>84.191</b>
30. ECOCOLORDOPPLER DEI VASI PERIFERICI	71.477	140.635	- <b>69.158</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.595.655</b>	<b>3.287.204</b>	- <b>1.691.549</b>

Lo scarto totale di prestazioni riferito a questo periodo è stato complessivamente di -



**1.691.549 prestazioni.**

Bisogna sottolineare che tra il 6 marzo e il 25 maggio 2020 le attività ordinarie sono state sospese per la emergenza Covid e che durante tutto il corso del 2020 si è dovuto riorganizzare il sistema di accesso alle prestazioni proprio a causa della pandemia.

Le prestazioni sopra riportate sono quelle che la Regione Lazio riporta nel proprio sito istituzionale.

A questo punto a fine maggio abbiamo fatto una prima richiesta alla Regione Lazio sulle prestazioni oggetto di verifica del Piano di Governo delle liste di attesa. E una seconda nel mese di giugno.

Ecco i dati così come comunicati dalla Regione Lazio.

Una necessaria precisazione: le prestazioni a cui ci si riferisce sono quelle contenute nel PGLA 2019-2021 (Piano Governo per le Liste di Attesa) e sottoposte a controllo regionale.





**Visite specialistiche Lazio Anni 2020-2019.**

<b>PRESTAZIONE</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Prima visita cardiologica	191.876	277.905	-86.029
Prima visita chirurgia vascolare	18.579	30.196	-11.617
Prima visita endocrinologica	69.050	90.898	-21.848
Prima visita neurologica	68.828	104.442	-35.614
Prima visita oculistica	206.144	328.479	-122.335
Prima visita ortopedica	132.544	207.451	-74.907
Prima visita ginecologica	132.691	202.746	-70.055
Prima visita otorinolaringoiatrica	108.385	176.273	-67.888
Prima visita urologica	52.584	79.687	-27.103
Prima visita dermatologica	188.161	277.442	-89.281
Prima visita fisiatrica	42.983	66.602	-23.619
Prima visita gastroenterologica	33.924	47.272	-13.348
Prima visita oncologica	29.814	37.279	-7.465
Prima visita pneumologica	45.730	73.121	-27.391
<b>Totale</b>	<b>1.321.293</b>	<b>1.999.793</b>	<b>-678.500</b>

Fonte Cittadinanzattiva Lazio su dati Regione Lazio luglio 2021.



## Prestazioni strumentali Lazio. Anni 2020-2019.

Prestazioni strumentali	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
Mammografia bilaterale ER Mammografia bilaterale	92.968	120.565	-27.597
Mammografia monolaterale	3.489	4.453	-964
TC del Torace	39.741	46.849	-7108
TC senza e con contrasto Torace	75.957	83.160	-7203
TC dell'addome superiore	544	587	-43
TC senza e con contrasto Addome superiore	5.343	6.962	-1.619
TC dell'addome inferiore	422	512	-90
TC senza e con contrasto Addome inferiore	4.240	4.821	-581
TC dell'addome completo	5.702	9.601	-3.899
TC senza e con contrasto Addome completo	71.361	78.199	-6.838
TC Cranio-encefalo	8.029	10.226	-2.197
TC Cranio-encefalo senza e con mdc	48.455	52.003	-3.548
TC del Rachide e Speco vertebrale toracico	4.356	5.385	-1.029
TC del Rachide e Speco vertebrale cervicale	541	678	-137
TC bacino e articolazioni sacroiliache	935	1.157	-222
RMN encefalo e tronco encefalico	21.746	27.486	-5.740
RMN encefalo/tr encefalico con e senza mdc	32.813	38.493	-5.680
RMN di addome inferiore e scavo pelvico	3.420	3.799	-379
RMN di addome inferiore e scavo pelvico senza e con mdc	11.885	12.786	-901
RMN della colonna in toto	91.175	107.806	-16.631
RMN della colonna in toto senza e con mdc	22.068	23.058	-990
Diagnostica ecografica del capo e del collo	80.429	113.201	-32.772
Eco(color) doppler cardiaca	93.413	128.987	-35.574
Eco(color)dopplergrafia dei tronchi sovra aortici	111.567	157.905	-46.338
Ecografia dell'addome superiore	54.710	84.542	-29.832
Ecografia dell'addome inferiore	18.581	29.015	-10.434
Ecografia dell'addome completo	80.035	98.699	-18.664
Ecografia bilaterale della mammella	93.761	113.312	-19.551
Ecografia monolaterale della mammella	3.257	4.107	-850
Ecografia Ostetrica	35.385	39.637	-4.252
Ecografia Ginecologica	988	1.943	-955
<b>TOTALE</b>	<b>1.117.316</b>	<b>1.409.934</b>	<b>-292.618</b>

Fonte Cittadinanzattiva Lazio su dati Regione Lazio luglio 2021.


**ALTRI ESAMI SPECIALISTICI**

	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFFERENZA
Colonscopia totale con endoscopio flessibile	31.506	46.458	-14.952
Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	4.492	5.374	-882
Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	1.348	2.036	-688
Esofagogastroduodenoscopia	15.668	25.070	-9.402
Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	17.951	25.198	-7.247
Elettrocardiogramma	419.086	630.886	-211.800
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	38.557	56.612	-18.055
Elettrocardiogramma da sforzo con ciclo ergometro/con pedana mobile	5.030	7.969	-2.939
Altri test vascolari da sforzo	84	104	-20
Esame audiometrico tonale	42.867	67.499	-24.632
Spirometria semplice	22.326	41.612	-19.286
Spirometria globale	20.625	41.609	-20.984
Fotografia del fundus	2.733	3.411	-678
Elettromiografia semplice (EMG) del tronco.	194.746	291.900	-97.154
<b>TOTALE</b>	<b>817.019</b>	<b>1.245.738</b>	<b>-428.719</b>

Fonte Cittadinanzattiva Lazio su dati Regione Lazio luglio 2021.



## Interventi chirurgici Regione Lazio. Anni 2020-2019.

Interventi chirurgici.

### PRESTAZIONI IN RICOVERO ORDINARIO O DIURNO

INTERVENTO	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFFERENZA
Interventi chirurgici tumore maligno Mammella	5.257	5.695	-438
Interventi chirurgici tumore maligno Prostata	1.459	1.498	-39
Interventi chirurgici tumore maligno colon	2.413	2.713	-300
Interventi chirurgici tumore maligno retto	967	904	63
Interventi chirurgici tumore maligno dell'utero	29	45	-16
Interventi chirurgici per melanoma	1.348	1.407	-59
Interventi chirurgici per tumore maligno della tiroide	1.284	1.437	-153
By pass aortocoronarico	1609	1.891	-282
Angioplastica Coronarica (PTCA)	10.720	12388	-1.668
Endoarteriectomia carotidea	972	1.337	-365
Intervento protesi d'anca	7.829	9.026	-1.197
Interventi chirurgici tumore del Polmone	1.709	1.747	-38
Colecistectomia laparoscopica	6.793	8.911	-2.118
Coronarografia	19.993	23.217	-3.224
<b>TOTALE</b>	<b>62.382</b>	<b>72.216</b>	<b>-9.834</b>

Fonte Cittadinanzattiva Lazio su dati Regione Lazio luglio 2021.

PRESTAZIONI IN RICOVERO ORDINARIO O DIURNO	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFFERENZ A
Biopsia percutanea del fegato (1)	1.792	2.041	-249
Emorroidectomia	1.058	1.609	-551
Riparazione ernia inguinale (1)	6.992	10.534	-3.542
<b>TOTALE</b>	<b>134.606</b>	<b>158.616</b>	<b>-24.010</b>

Fonte Cittadinanzattiva Lazio su dati Regione Lazio luglio 2021.



### Alcune riflessioni sui numeri.

L'unica prestazione che vede aumentare la propria attività sono gli interventi chirurgici per il **tumore al retto** con una differenza positiva di **+63 interventi** tra il 2019 e il 2020. Tutto il resto, Prime visite (-**678.500**), Prestazioni strumentali (-**292.618**), Esami specialistici (-**428.719**), Interventi chirurgici (-**9.834**) e Prestazioni in Ricovero ordinario (-**24.010**) segnano complessivamente un segno negativo.

Ma allo stesso tempo la Regione Lazio è quella che ha meglio organizzato sistemi di tracciamento, tamponi e vaccinazione contro il Covid 19.

Analogamente il servizio sanitario territoriale appare appesantito, fragile e esausto nelle diverse componenti.

In un Rapporto del dicembre 2019, realizzato con la SIMEU del Lazio, avevamo monitorato 24 Pronto Soccorso della nostra Regione.

Uno dei dati che più ci aveva colpito sugli accessi ai Pronto Soccorso nel 2018 era il seguente.

Il secondo è il tema della integrazione tra ospedale e territorio, tra sociale e sanitario, tra enti locali e ASL (e Aziende Ospedaliere).

*E' necessario riportare la seguente Tabella*

	PRONTO SOCCORSO	DEA 1 LIVELLO	DEA 2 LIVELLO	TOTALE
CODICI BIANCHI	1.932	13.143	12.725	27.800
CODICI VERDI	67.444	394.044	265.859	727.347
CODICI GIALLI	31.004	158.041	107.762	296.807
CODICI ROSSI	2.981	23.314	17.514	43.809
TOTALE	103.361	588.542	403.860	1.095.763

*Fonte: Cittadinanzattiva/Tribunale per i Diritti del Malato - SIMEU, 2019*

I dati sono evidenti. E ci dicono che su 1.095.763 di interventi nelle 24 strutture monitorate su dati 2018, i Codici bianchi sono il 2,54%; i Codici Verdi sono il



66,38%, i Codici Gialli sono il 27,09% e i Codici Rossi sono il 4% del totale degli interventi.

Sommando il totale dei Codici Bianchi con quello dei Codici Verdi si tocca il 68,92% del totale.

Si apre quindi, si conferma se vogliamo, il dato della necessità della appropriatezza dell'uso del Pronto Soccorso e del rapporto con le strutture territoriali e con i professionisti territoriali. Questo è e rimane un punto ineludibile per affrontare in modo compiuto la migliore organizzazione dei servizi di emergenza-urgenza; l'uso più appropriato degli operatori sanitari: una corretta informazione-comunicazione verso i cittadini e, in ultima analisi, l'accesso ai servizi sanitari nella nostra Regione.

	TOTALE
CODICI BIANCHI	2,54%
CODICI VERDI	66,38%
CODICI GIALLI	27,09%
CODICI ROSSI	4,00%
TOTALE	100

Fonte: Cittadinanzattiva/Tribunale per i Diritti del Malato - SIMEU, 2019

Sulla base dei dati ufficiali di attività dei Pronto Soccorso, delle segnalazioni che Cittadinanzattiva tramite la rete Tribunale per i diritti del malato riceve e sulle problematiche legate anche alla carenza del personale sanitario, va affrontato in modo sinergico, complessivo e innovativo il tema dell'accesso ai servizi sanitari.

Il rischio è quello di avere solo il Pronto Soccorso come punto unico di riferimento per i cittadini.

Quello che fotografiamo oggi è il segnale chiarissimo di una difficoltà di accesso ai servizi territoriali, un uso probabilmente improprio del Pronto Soccorso, un'incapacità a fare da filtro in modo efficace per una serie di situazioni che potrebbero/dovrebbero essere gestite in altri luoghi.



**Il terzo tema è quello del territorio come luogo di governo delle azioni di politiche pubbliche.**

Qui il discorso è più complicato. Ma necessario.

Lo accenniamo in forma breve perché riteniamo che, insieme agli altri due sopracitati, debba essere il punto di confronto con tutti i soggetti istituzionali, a partire dalla Regione Lazio passando per i Comuni, le ASL e le A.O., i Distretti sanitari, gli operatori sanitari del territorio e quelli ospedalieri, le associazioni di malati cronici e rari, le organizzazioni civiche.

L'area emergenza-urgenza non può più essere vista, ispezionata o pensata come avulsa dal contesto complessivo nella organizzazione dei servizi sanitari.

Storicamente nel Lazio la città di Roma ha avuto e ha ancora una forte centralità dovuta al numero di abitanti rispetto alla Regione Lazio nel suo complesso; ha avuto e ha un numero rilevante di offerta sanitaria pubblica, privata e privata accreditata; ha un'attrattiva potenziale anche da altre Regioni per le eccellenze che devono però essere messe a sistema-

Se guardiamo alla città di Roma e ai quadranti che la compongono esistono delle criticità in ordine ad alcuni di questi: il quadrante EST di Roma rappresenta una sfida e un'opportunità rilevante dal punto di vista del governo della salute pubblica.

**Nella Tabella della pagina che segue riportiamo la "classifica" delle strutture per accesso nel 2018 con accorpamento del PS Pediatrico del San Camillo la Classifica degli accessi è così composta.**

	NOME STRUTTURA	ACCESSI TOTALI	Zone ROMA E ALTRE
1	Policlinico Umberto 1	138.934	ROMA CENTRO
2	Policlinico Casilino	83.640	ROMA EST
3	Policlinico Agostino Gemelli Roma	82.700	ROMA NORD
4	AO San Camillo	65.820	ROMA OVEST
5	Ospedale Sandro Pertini Asl Rm2	64.942	ROMA EST
6	Sant'Eugenio Asl Rm2	61.938	ROMA SUD
7	Santa Maria Goretti Asl Latina	58.682	LATINA
8	AO San Giovanni Addolorata Roma	58.625	ROMA CENTRO
9	Ospedale Grassi Ostia Asl Rm3	55.606	ROMA OVEST
10	AO Sant'Andrea Roma	52.227	ROMA NORD
11	Policlinico Tor Vergata	48.441	ROMA EST
12	Belcolle ASL Viterbo	47.000	VITERBO
13	Ospedale Santa Scolastica Cassino ASL Fr	42.394	FROSINONE
14	S. Camillo De Lellis Rieti	41.068	RIETI
15	Santo Spirito Roma Asl Rm1	37.295	ROMA CENTRO
16	Ospedale S. Giovanni Tivoli Asl Rm5	37.071	TIVOLI
17	Ospedale Coniugi Bernardini Asl RM5	34.710	PALESTRINA
18	Ospedale Terracina ASL Latina	32.500	TERRACINA
19	Ospedale San Filippo Neri Asl Rm1	31.251	ROMA NORD
20	Ospedale Fondi ASL Latina	24.245	FONDI
21	Ospedale Parodi Delfino Colleferro ASLRM5	23.354	COLLEFERRO
22	Ospedale San Paolo Civitavecchia AslRm4	22.825	CIVITAVECCHIA
23	Nuovo Ospedale dei Castelli Asl Rm6	2.214	CASTELLI





Da questi dati di accesso ai Pronto Soccorso è possibile immaginare gli interventi necessari per massimizzare la capacità di risposta, di appropriatezza, di capacità di risposta ai bisogni dei cittadini e anche degli operatori sanitari?

E' evidente a chi fa ricerca sociale, economica e sanitaria immaginare un modo diverso, integrato, inclusivo e che utilizzi tutte le reti sociosanitarie esistenti ma oggi slegate, non connesse, frammentate?

Solitamente il nostro movimento al termine di lavori come questo fa proposte per come agire.

Qui abbiamo la netta impressione che si debba ragionare sui dati insieme con tutti gli attori del sistema che non sono solo attori sanitari. Anzi.

Ma che la platea dei soggetti da coinvolgere sia molto più ampia e meno settoriale.

Qui si tratta di ragionare su politiche pubbliche che si devono interfacciare concretamente, che devono modificare l'approccio, la visione e anche, indefinitiva, il "mandato" per il quale sono nate e si sono sviluppate.

Qui stiamo chiedendo, per iniziare un nuovo corso, di riformare la visione del sistema sanitario pubblico mettendolo al centro delle scelte delle politiche pubbliche, anche ad esempio di quelle urbanistiche.

Non si può infatti immaginare di costruire nuovi quartieri senza immaginare i servizi che dovrebbero afferire a quel territorio.

L'esempio del quadrante EST di Roma è emblematico: quartieri creati a partire dai primi anni del 2.000, forte presenza di persone immigrate, livello culturale, urbanizzazione e mobilità, insieme a determinanti di salute come la cronicità o di situazioni socioeconomiche più o meno sfavorevoli incidono drasticamente su questo universo.

Analogo ragionamento va posto per le realtà fuori dal Raccordo Anulare, le "province" dell'impero come molti definiscono i territori fuori da Roma.

Quale risposta dare?



Quali misure adottare?

E quali soggetti coinvolgere nel pensare i nuovi servizi?

Ecco, forse per la prima volta non chiediamo interventi puntuali su quello o quell'altro aspetto (non solo).

Chiediamo di immaginare, costruire, avere una visione del futuro condivisa..

La pena che ci spetta, a tutti, è quella di continuare a sentirci tutti, nessuno escluso, in frontiera, in perenne lotta gli uni con gli altri: operatori sanitari contro cittadini, istituzioni contro istituzioni, territori contro territori.

Cittadinanzattiva Lazio rifiuta questo approccio, coscienti che il bene pubblico della salute è patrimonio comune e che la sua organizzazione, implementazione, sviluppo dipende dalla capacità di fare squadra nel rispetto reciproco dei ruoli e delle funzioni. Simeu Lazio è parte di questo processo perché ha compreso le sfide, la strada strettissima che abbiamo davanti, ma anche l'opportunità di creare servizi sociosanitari adeguati alla sfida della nostra Carta Costituzionale.

Per questo siamo qui. Nonostante tutto. Ancora oggi.”

**Ecco, era il dicembre 2019.**

Pare passato un secolo da allora.

E queste parole potrebbero valere ancora oggi alla luce di quello che abbiamo tutti dovuto affrontare. E non è ancora finita.

Ma abbiamo un dovere verso la nostra comunità.

Per questo e per preparare i servizi sanitari del futuro che, come Cittadinanzattiva Lazio, lavoreremo per rendere sempre più fluidi e accessibili i percorsi socio sanitari con azioni di monitoraggio, tutela e relazioni istituzionali.

**Posso qui anticipare alcune azioni prossime:**

1-richiesta formale di convocazione **dell'Osservatorio regionale per il Governo delle Liste di Attesa del Lazio** e a cascata degli Osservatori Aziendali perché il tema dell'accesso ai servizi (che se non ben organizzati producono le liste di attesa) è tema



che viene anche prima dell'articolo 32 della Costituzione che tutela la salute. Chi non riesce ad accedere vede lesa la propria dignità umana e ha solo due strade: pagare se può o rinunciare alle cure se non può pagare privatamente. Qui non c'entra nulla il diritto alla salute. Questa situazione riguarda tutti noi e richiama con forza l'articolo 3 della Costituzione:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale [cfr. [XIV](#)] e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso [cfr. [artt. 29 c. 2, 37 c. 1, 48 c. 1, 51 c. 1](#)], di razza, di lingua [cfr. [art. 6](#)], di religione [cfr. [artt. 8, 19](#)], di opinioni politiche [cfr. [art. 22](#)], di condizioni personali e sociali.

E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

2-Riprendendo con maggiore forza quanto avevamo intrapreso, avvieremo, spero con il concreto supporto, adeguato sostegno e formale collaborazione da parte della Regione Lazio, un **Monitoraggio sui Distretti sociosanitari** coinvolgendo, oltre che il mondo della salute, gli Enti Locali e le organizzazioni civiche per una nuova stagione di protagonismo, partecipazione e ideazione di percorsi di salute, di benessere e di socialità di cui questa Regione ha saputo dare esempi concreti anche durante la pandemia.

3-Abbiamo appena **sottoscritto con il Policlinico Tor Vergata una lettera di collaborazione** che vuole mettere al centro le eccellenze a favore dei territori e dei Comuni limitrofi, con il coinvolgimento delle ASL territoriali, dove il Policlinico Tor Vergata possa diventare un player rilevante nel quadrante sud di Roma con uno sguardo attento ai bisogni, alle necessità, alle opportunità dei territori del quadrante a EST e a SUD di Roma.

4-Il prossimo autunno, valutando la situazione sanitaria, avvieremo un **programma di reclutamento, formazione e messa in campo di cittadini volontari** che possano nei diversi



territori assumere la responsabilità di offrire modalità di tutela dei diritti dei cittadini nei diversi ambiti in cui siamo attivi.

